



Università degli Studi di Cagliari

Rapporto di Riesame Ciclico 2015

Corso di laurea magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni
Classe *LM 27 - Ingegneria delle Telecomunicazioni*

frontespizio

Denominazione del Corso di Studio: Ingegneria delle Telecomunicazioni

Classe: LM 27

Sede: Cagliari, Dipartimento di Ingegneria elettrica ed elettronica, Facoltà di Ingegneria e Architettura

Primo anno accademico di attivazione: 2010–2011

Commissione di Auto Valutazione CAV

Componenti obbligatori

Prof. Daniele Domenico Giusto (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Giovanni Andrea Casula (Docente del CdS e Referente per la Qualità del CdS)

Prof. Maurizio Murrone (Docente del CdS)

Dr.ssa Mariana Parzeu (Tecnico Amministrativo con funzione di Coordinatore Didattico)

Sig.ra Elisabetta Puggioni (Rappresentante Studenti)

Elenco delle informazioni e dei dati che sono stati presi in considerazione per la stesura del Rapporto di Riesame e relative fonti:

- *Rapporti di Riesame precedenti;*
- *SUA–CdS precedenti;*
- *Relazione CPDS di Facoltà degli anni precedenti;*
- *Relazioni annuali del NVA, per la parte relativa al CdS;*
- *report dati di monitoraggio del CdS a cura del PQA;*
- *elaborazioni sui questionari di valutazione della didattica a cura del NVA e DRISI;*
- *statistiche sulla condizione dei laureati a cura di ALmaLaurea;*
- *dati relativi alla mobilità internazionale a cura di ISMOKA e del CdS;*
- *dati relativi ad attività di tirocinio, stage etc a cura del CdS;*

La CAV si è riunita per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **09/10/2015** oggetto della discussione: analisi dei dati disponibili per la redazione del rapporto ciclico di riesame, e programmazione dell'attività da svolgere, con conseguente suddivisione dei compiti.
- **23/10/2015** oggetto della discussione: discussione dei risultati delle analisi svolte, individuazione e analisi delle criticità emerse, individuazione e confronto su azioni correttive attuabili.
- **30/10/2015** oggetto della discussione: presentazione al Consiglio di Corso di Studi della bozza del rapporto di riesame.
- **04/11/2015** oggetto della discussione: riunione per l'integrazione delle modifiche suggerite dal CCS del 30/10/2015.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **06/11/2015**

Una sintesi dei dati utilizzati è disponibile ai seguenti indirizzi

web: <http://corsi.unica.it/ingegneriadelletelecomunicazioni/qualita/relazione-di-riesame/>

<http://people.unica.it/centroqualita/riesame-2015/>

<http://people.unica.it/centroqualita/files/2015/07/Report-INGEGNERIA-ARCHITETTURA-LM.pdf>

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Estratto del verbale del 06/11/2015

Approvazione Rapporto di Riesame Ciclico Novembre 2015

Il Coordinatore illustra il lavoro svolto dalla Commissione di Autovalutazione (CAV) per l'elaborazione del Rapporto di Riesame Ciclico Novembre 2015.

La scheda del Rapporto di Riesame Ciclico è suddivisa in tre sezioni:

- la domanda di formazione
- i risultati di apprendimento attesi ed accertati
- il sistema di gestione del CdS

Il Coordinatore presenta l'analisi dei dati quantitativi svolta dalla Commissione di autovalutazione utilizzando gli elementi disponibili (dati forniti dalla Direzione per le Reti e Sistemi Informatici – DRSI, indagini Alma Laurea dell'ultimo triennio, relazione tecnica NVA, valutazioni della didattica, sezione C della scheda Sua). Sulla base di quanto emerso dall'analisi dei dati, il Coordinatore presenta le criticità rilevate, e illustra le azioni correttive proposte dalla Commissione di autovalutazione.

Si apre la discussione sui punti di maggior rilievo. Il CCS concorda sia sulla analisi dei dati esposti e sia sulle soluzioni proposte dalla CAV. Dopo breve discussione, il Consiglio ha pertanto approvato all'unanimità il Rapporto di Riesame Ciclico e fatto proprie le azioni correttive e di miglioramento proposte che, allegati, costituiscono parte integrante della presente relazione.

II – Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non si compila in quanto questo è il primo riesame ciclico.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

La consultazione da parte del CCS delle parti interessate del mondo del lavoro è sistematica, e rappresenta un valido strumento per ottenere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze richieste dalle aziende ai laureati, sebbene sia da perfezionare.

Inoltre nel CCS è operativo un Comitato di Indirizzo per la consultazione delle parti interessate del mondo del lavoro, che si riunisce periodicamente (è programmato almeno un incontro per semestre) e la cui composizione appare adeguata a rappresentare il contesto produttivo regionale in cui i laureati del CdS si possono inserire. Si sta provvedendo a pubblicare sul sito del CdS i verbali relativi a tali incontri periodici.

Nelle riunioni periodiche del Comitato di Indirizzo, i rappresentanti del mondo del lavoro sono invitati a discutere la domanda di formazione e la sua coerenza sugli obiettivi formativi dell'attuale corso di studi. Le indicazioni emerse vengono poi discusse dal CCS per integrare gli obiettivi formativi e adeguare i risultati di apprendimento attesi. Il punto di forza di questo percorso è evidenziato dall'elevata percentuale di laureati del CdS che trovano lavoro, in breve tempo (e qualche volta anche prima che il loro percorso di studi si completi), presso le suddette aziende.

La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate facenti parte del Comitato di Indirizzo è in continuo aggiornamento, ed è abbastanza rappresentativa del panorama lavorativo regionale. Si riterrebbe opportuna, però, anche una valutazione della domanda formativa a livello nazionale, che potrebbe essere condotta analizzando l'offerta formativa di altri CdS della stessa tipologia nel resto del continente, che rispondano a istanze formative rappresentative del mondo del lavoro su scala nazionale. Un canale efficace per raccogliere ulteriori informazioni e consolidare lo scambio continuo e proficuo tra il CCS e le parti interessate del mondo del lavoro, si potrebbe ottenere dalla somministrazione, al termine di ciascun tirocinio, di un opportuno questionario di valutazione che l'azienda ospitante dovrebbe essere tenuta a compilare.

A.M.: Analisi dell'offerta formativa di CdS della stessa tipologia a livello nazionale

P.F.: Contatti diretti con le aziende più rappresentative del panorama lavorativo regionale

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Analisi dell'offerta formativa di CdS della stessa tipologia presenti in altre sedi universitarie del resto del continente, per ottenere informazioni relative alla domanda di formazione a livello nazionale

Azioni da intraprendere:

Selezione delle sedi universitarie rappresentative del territorio nazionale; rilevamento dei crediti delle varie tipologie suddivisi per settore disciplinare presenti nel percorso formativo di CdS della stessa tipologia; confronto con l'offerta formativa locale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: ricerca documentale; Scadenza: Luglio 2016, Responsabilità: commissione Manifesto

2-I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non si compila in quanto questo è il primo riesame ciclico.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Dal monitoraggio delle carriere degli studenti, si evidenziano ritardi significativi sia per quanto riguarda il superamento delle prove di verifica dei singoli corsi (percorso), sia nel conseguimento della laurea (uscita). Le maggiori criticità segnalate dagli studenti, sia direttamente, sia mediante i questionari di valutazione annuale, o emerse dalle analisi effettuate periodicamente dalla Commissione Paritetica sul monitoraggio delle carriere, sono state affrontate in passato dal CCS e risolte mediante efficaci azioni correttive, come evidenziato nei Riesami annuali.

Tuttavia, è necessaria una costante ed attenta verifica dei programmi dei corsi e del loro coordinamento, in modo da facilitare gli studenti nello sviluppo del proprio percorso formativo, e da diminuire il più possibile i ritardi nel superamento degli esami e nel conseguimento della laurea. Ciò si rende necessario anche in virtù del fatto che il percorso formativo del CdS cambia/modifica pressoché annualmente parte degli insegnamenti per adeguarsi alle richieste del mercato del lavoro o ad esigenze contingenti.

Il monitoraggio delle schede descrittive degli insegnamenti indica che allo stato attuale non tutte contengono informazioni esaustive, sia relativamente al programma dei singoli insegnamenti, che riguardo alla modalità degli esami e delle altre valutazioni degli apprendimenti. Questo anche perché, come detto in precedenza, annualmente possono cambiare sia alcuni insegnamenti del CdS, sia alcuni docenti che svolgono tali insegnamenti, e ciò rende più complicato, e comunque rallenta, l'aggiornamento delle informazioni.

Sarebbe utile monitorare anche l'opinione degli studenti sulla valutazione delle prove finali dei singoli insegnamenti, allo scopo di valutare:

- se ci sia corrispondenza tra le modalità d'esame dichiarate sulle schede dei corsi e il modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte in sessione d'esame
- se le prove d'esame costituiscano una verifica affidabile del fatto che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti (e si possa discriminare in maniera obiettiva sui diversi livelli di preparazione e sul voto finale)

Infatti, le opinioni degli studenti sugli insegnamenti del CdS sono raccolte prima di sostenere l'esame, mentre le schede relative a tali opinioni andrebbero integrate con una ulteriore indagine successiva al superamento dell'esame.

L'Ateneo prevede la somministrazione del questionario ANVUR relativo alle singole prove di esame all'inizio del nuovo anno accademico per gli studenti iscritti al secondo o ai successivi anni di corso; la compilazione dei questionari non è però obbligatoria e il numero dei questionari raccolti ancora molto esigua; il CdS non dispone dei dati risultanti da tale rilevazione.

A.M.: numero ed esaustività delle schede dei programmi dei singoli insegnamenti

P.F.: (eventuali, descrizione sintetica)

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Incrementare le schede dei programmi dei singoli insegnamenti del CdS e renderle esaustive

Azioni da intraprendere:

Analisi e discussione in CdS delle schede dei programmi dei singoli insegnamenti, e definizione di criteri comuni per la loro compilazione. Monitoraggio della disponibilità delle schede all'esterno

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Scadenza: Settembre 2016, Responsabilità: commissione Manifesto, docenti CdS

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non si compila in quanto questo è il primo riesame ciclico.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il CdS ha identificato i processi principali per la sua gestione, tuttavia la struttura organizzativa, inclusa la definizione di ruoli e delle responsabilità, e la relativa assegnazione dei compiti e delle scadenze alle singole commissioni che operano nel CdS, dovrebbe essere maggiormente chiarita per consentire una migliore gestione del CdS in termini di qualità, permettendo una gestione dei processi più competente, tempestiva ed efficace.

Le principali commissioni che il CdS ha deciso di istituire per la sua gestione sono le seguenti:

- Commissione Paritetica (costituita in eguale misura da una componente docente e una componente studentesca, ha come ruolo principale deliberare l'utilizzo dei fondi ex art. 5, ossia la parte delle tasse studenti che viene assegnata ai singoli CdS a copertura di spese specifiche destinate al miglioramento della didattica)
- Commissione Manifesto (costituita da una componente docente, e una componente studentesca, ha il ruolo di predisporre l'Offerta ormativa e le eventuali modifiche necessarie all'Ordinamento per ogni anno accademico)
- Comitato di Indirizzo (composto da una componente di docenti ed una componente esterna di esperti del mondo del lavoro e dell'impresa, ha il compito di svolgere un ruolo di consulenza sulle attività del CdS, in particolar modo sul profilo del laureato in uscita e sul percorso formativo)
- Commissione di Autovalutazione (costituita da una componente docente, una componente studentesca ed una amministrativa, ha come ruolo principale la compilazione del Rapporto Annuale di Riesame, che è lo strumento fondamentale di autovalutazione tramite il quale il CdS è in grado di analizzare il proprio funzionamento e mettere in campo azioni correttive di miglioramento)

La gestione della comunicazione è ritenuta molto soddisfacente, e le informazioni pubbliche sul CdS riguardanti i propri obiettivi, il percorso di formazione, le risorse e i servizi di cui dispone, i propri risultati e il proprio sistema di gestione appaiono adeguate e in costante aggiornamento sul sito del CdS.

Le criticità sono relative alla difficoltà che si può a volte riscontrare nell'individuare senza ambiguità le relazioni fra le azioni correttive proposte nei RAR annuali e gli esiti di tali azioni.

Considerate tuttavia le limitate risorse e i servizi messi a disposizione del CdS (che spesso rendono molto difficoltoso il raggiungimento degli obiettivi prefissati), l'efficacia della gestione appare più che adeguata. Inoltre, molti dei processi in cui sono state individuate criticità sono solo in parte sotto il controllo del CdS, ed i ritardi nell'ottenimento dei dati necessari al monitoraggio provocano a loro volta gravi ritardi e difficoltà nell'effettuare i riesami periodici. Si rende pertanto necessario un netto miglioramento relativo al coordinamento con le strutture dell'ateneo preposte, e si evidenzia che le risorse e i servizi a disposizione del CdS sono, allo stato attuale, ritenuti insufficienti a permettere il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

A.M.: definizione della struttura organizzativa

P.F.: comunicazione del CdS all'esterno

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Migliorare la definizione della struttura organizzativa del CdS

Azioni da intraprendere:

Revisione dei processi principali per la gestione del CdS secondo criteri di qualità e struttura organizzativa,

inclusa la definizione di ruoli e responsabilità

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Scadenza: Dicembre 2016, Responsabilità: Commissione di Autovalutazione